

Non con le forze ma con la saggezza

Un nome e un simbolo per il Centro

La classe IIF si aggiudica il premio con "L'ombra del Nocciolo"



Fine anno scolastico: tempo di bilanci e di premiazioni, tanti sono i progetti che arrivano a compimento, si moltiplicano le manifestazioni conclusive dei laboratori attivati e numerose sono le cerimonie di premiazione che riguardano singoli studenti o intere classi.

Il pomeriggio di sabato 28 maggio è stata la volta della II F dell'indirizzo linguistico del Liceo *Calvino* che si è aggiudicata il premio in palio - due buoni da 100 euro- da spendere presso la Libreria *Mondi di Inchiostro* di Città della Pieve - per l'attribuzione di un nome e di un logo al Centro Sociale Anziani di Città della Pieve.

Agli studenti del nostro Istituto la presidentessa Marcella Binaretti aveva rivolto la richiesta di attivare creatività e abilità grafiche nell'intento di contribuire a definire l'identità del Centro che, arrivato al suo ventesimo anno di attività, si è trasferito da qualche mese nella nuova sede di Palazzo Orca.

Diverse classi del Liceo e dell'Istituto Professionale hanno raccolto la sfida, illustrando il percorso e le motivazioni che le hanno portate alla proposta di un nome e di un logo coerente al nome suggerito.

Nel corso della premiazione, alla presenza del sindaco Fausto Scricciolo, di Tiziana Ciabucchi, presidentessa di Auser Umbria, e di una folta platea di giovani e meno giovani, Marcella Binaretti ha proclamato la II F classe vincitrice, mentre la dott.ssa Chiara Cottini, membro della giuria, illustrava le motivazioni che hanno orientato la scelta della commissione. La studentessa autrice del disegno, Roberta Paggetta, e Veronica Gentili, in rappresentanza della classe, hanno ritirato il premio, mentre un'altra, Aurora Tommasi, dava lettura del breve testo che spiegava la proposta del nome, ***L'ombra del Nocciolo***: *Molte popolazioni antiche attribuivano un significato molto importante al Nocciolo e ai suoi frutti: Il frutto di quest'albero, infatti, protetto dal suo guscio, è considerato un simbolo della saggezza e della conoscenza (a questo significato rimanda il motto in latino presente nel logo: **non viribus sed consilio** (non con le forze ma con la saggezza), tratto da un passo del *De senectute* di Cicerone ed è quindi particolarmente adatto a persone che hanno accumulato un considerevole bagaglio di esperienze nel corso della loro esistenza. Aggiungiamo che un bastone di nocciolo era utilizzato dai raddomanti per trovare l'acqua, simbolo universale della vita. Abbiamo scelto questo nome perché fa pensare ad un luogo privilegiato e tranquillo, al riparo del quale i nostri saggi possono trovare le migliori condizioni per esprimersi.*

Nel plauso generale, la breve cerimonia si è conclusa con il proposito di intensificare la collaborazione tra la scuola e il Centro perché gli Anziani e i Giovani siano davvero una ricchezza gli uni per gli altri.